

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA
 (Comuni di Romeno e Cavareno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20/2025
della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento l'incarico per l'erogazione del "Servizio di Responsabile dei Dati (RDP) e di consulenza privacy" per l'anno 2025. CIG: B64290BA19

L'anno duemilaventicinque ventotto del mese di marzo alle ore 11:45 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. (con le modalità della videoconferenza)

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno - Presidente		
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor FATTOR Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento l'incarico per l'erogazione del "Servizio di Responsabile dei Dati (RDP) e di consulenza privacy" per l'anno 2025. CIG: B64290BA19

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- la materia relativa alla protezione dei dati personali, cosiddetta privacy, già disciplinata dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", riveste particolare importanza per l'ente pubblico viste le numerose ricadute sull'attività amministrativa;
- negli ultimi anni l'impianto normativo ha subito profonde modifiche: in data 25.05.2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, regolamento che abroga le direttive 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- tale Regolamento, denominato "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*", in sigla GDPR, detta una nuova disciplina in materia del trattamento dei dati personali, prevedendo tra gli elementi caratterizzanti e innovativi il "principio di responsabilizzazione" (c.d. accountability);
- a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Europeo 2016/679, tra le altre, è stata introdotta la nuova figura del Responsabile della Protezione dei Dati, le cui qualità, caratteristiche e compiti essenziali sono previsti e disciplinati dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento;
- la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente richiede un costante e puntuale aggiornamento rispetto alle novità introdotte nonché l'esigenza di una verifica continua della corretta ed esaustiva applicazione della normativa rispetto ai casi generali e specifici: attualmente all'interno della struttura comunale non è presente una figura professionale con adeguata formazione specialistica e adeguata conoscenza della normativa e della prassi in materia di privacy, tale da garantire elevata professionalità e affidabilità del servizio e tale consentire di far fronte alle specifiche e particolari esigenze dell'Ente e assolvere i compiti di cui all'articolo 39 del nuovo Regolamento europeo 2016/679.
- all'interno della struttura comunale non è attualmente presente una figura professionale con adeguata formazione specialistica in materia, tale da garantire elevata professionalità ed affidabilità del servizio e che possa consentire di far fronte alle specifiche e particolari esigenze dell'Ente;

Considerato che:

- ☐ il Consorzio dei Comuni Trentini nel corso del 2018 ha potenziato il servizio di consulenza già erogato in passato, mettendo a disposizione un vero e proprio servizio in materia di privacy con particolare riferimento alla figura del "Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)", tale da garantire elevata professionalità, affidabilità e supporto informatico con personale costantemente a disposizione per l'attuazione delle misure e degli adempimenti previsti dalla normativa, nonché per risolvere problematiche relative a concreti casi applicativi;
- ☐ il Consorzio dei Comuni Trentini è una Società Cooperativa degli Enti pubblici locali, il cui scopo mutualistico è l'autoproduzione di beni e servizi, strumentali agli enti Soci o allo svolgimento delle loro funzioni, coerentemente con l'oggetto declinato nel proprio Statuto;
- il Consorzio dei Comuni Trentini opera quale Società in house degli Enti pubblici Soci, i quali costituiscono la totalità della compagine Sociale ed esercitano in forma congiunta il controllo analogo sulla Società medesima, ai sensi delle disposizioni statali e provinciali vigenti in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica;
- il Consorzio dei Comuni Trentini può erogare i propri servizi anche ad Enti non soci nei limiti previsti dalla normativa vigente per le società in house.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. 36/2023, gli Enti soci possono affidare direttamente a società in house l'esecuzione di un contratto, nel rispetto del principio di risultato, del principio di fiducia e del principio dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo d.lgs., adottando un provvedimento motivato che, in caso di prestazioni strumentali, si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici;
- i corrispettivi richiesti dal Consorzio dei Comuni Trentini risultano competitivi rispetto alle tariffe praticate sul mercato di riferimento e convenienti rispetto al medesimo servizio fornito dall'Associazione Nazionale dei Comuni italiani (ANCI), in ragione della maggior completezza del servizio e del livello professionale garantito. L'offerta comprende, infatti, oltre alle funzioni proprie del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), un servizio costante di consulenza in materia e approfondimenti dedicati – anche di carattere trasversale - su temi di interesse attinenti alla protezione dei dati personali, la formazione professionale di settore, la fornitura di un software per la gestione del registro dei trattamenti e la predisposizione di documentazione di supporto, compreso l'affiancamento nella redazione delle valutazioni di impatto (DPIA).

Preso atto che con nota acquisita al protocollo comunale n. 2447 di data 20.11.2024, il Consorzio dei Comuni Trentini ha presentato la proposta tecnico-economica per l'erogazione del "Servizio di Responsabile dei Dati (RDP) e di consulenza privacy" per l'anno 2025, inteso dal 01.01.2025 al 31.12.2025.

Ritenuto opportuno e necessario affidare al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento P.IVA 01533550222 l'incarico per l'erogazione del servizio indicato in oggetto.

Puntualizzato che la proposta in parola comprende:

A. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

A seguito della nomina quale Responsabile della Protezione dei Dati effettuata all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, erogazione delle attività previste agli artt. 37, 38 e 39 del Reg. UE 2016/679 (GDPR):

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- cooperare con l'autorità di controllo;
- fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Nell'eseguire i propri compiti il RPD considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

B. CONSULENZA PRIVACY

Consulenza specialistica

- consulenza telefonica (senza limite quantitativo);
- riscontro sintetico via e-mail (senza limite quantitativo)
- pareri formali (senza limite quantitativo)

- affiancamento nella redazione di documentazione di particolare complessità
- affiancamento nella gestione di casi specifici
- affiancamento nella gestione delle richieste degli interessati (esercizio diritti)

Aggiornamento sulle novità normative e casi di interesse

- circolari informative
- newsletter periodiche

Predisposizione di documentazione fac-simile e supporto alla redazione di

- informative per il trattamento dei dati personali ex art. 13 e 14 GDPR
- modulistica per l'accesso dell'interessato ex art. 15 GDPR
- policy privacy by design e della privacy by default ex art. 25 GDPR
- accordi di contitolarità ex art. 26 GDPR
- nomina dei responsabili del trattamento (Data Protection Agreement) ex art. 28 GDPR
- autorizzazioni al trattamento dei dati personali ex art. 29 GDPR
- registro dei trattamenti ex art. 30 GDPR
- policy di sicurezza del trattamento di dati personali ex art. 32 GDPR
- notifica di una violazione dei dati personali all'Autorità Garante ex art. 33 GDPR
- comunicazione della violazione di dati personali all'interessato ex art. 34 GDPR
- valutazione di impatto sulla protezione di dati ex art. 35 GDPR
- consultazione preventiva ex art. 36 GDPR
- clausole contrattuali ex art. 46 GDPR

C. COMMISSIONI DI CONSULENZA SPECIALISTICA

- Commissione informatica e privacy: approfondimenti su misure di sicurezza informatica, sistemi di AI in relazione alla protezione dei dati personali o altri temi di impatto privacy
- Commissione trasparenza, anticorruzione e accesso agli atti amministrativi: approfondimenti sulla trasparenza amministrativa, il diritto di accesso agli atti, anche per gli aspetti legati al trattamento dei dati personali

D. PIATTAFORMA INFORMATICA REGISTRO DEI TRATTAMENTI - AREA RISERVATA SUL SITO WEB

Fornitura, assistenza e manutenzione della piattaforma informatica per:

- elaborazione, gestione e aggiornamento del registro dei trattamenti di dati personali
- check-list degli adempimenti
- modulistica fac-simile per la redazione dei principali adempimenti privacy
- archiviazione dei documenti privacy

Accesso a un'area riservata dedicata sul sito del Consorzio dei Comuni trentini per consultare la documentazione predisposta dal Servizio privacy-RPD:

- newsletter (es. pillole di sicurezza informatiche)
- circolari
- FAQ
- video tematici
- altro materiale informativo

E. COMPLIANCE

1 audit dedicato all'assessment del livello di conformità GDPR con predisposizione del relativo verbale e/o

1 incontro DPIA dedicato alla redazione della valutazione di impatto sul trattamento dei dati personali

F. FORMAZIONE PRIVACY

- 1 incontro dedicato alla formazione di base: percorso Primi passi privacy

- | |
|--|
| - 2 incontri di approfondimento specialistico dedicati al referente privacy dell'Ente: <u>percorso specialistico privacy</u> |
| - 1 incontro dedicato alla formazione degli Amministratori dell'Ente: <u>percorso privacy Amministratori</u> |

Verificato che il costo per l'erogazione del servizio indicato in oggetto e come meglio specificato nella proposta tecnico-economica del Consorzio dei Comuni Trentini, acquista al prot. n. 2447 di data 20.11.2024, espone un canone annuo come di seguito:

Oggetto del servizio Privacy RDP	Ente	Prezzo IVA esclusa per l'anno 2025
A. Responsabile della protezione dei dati (RPD) B. Consulenza privacy C. Commissioni di consulenza specialistica	COMUNE DI CAVARENO Da 1.001 a 2.000 ab.	€ 2.730,00
D. Piattaforma informatica registro dei trattamenti – area riservata sul sito web E. Compliance F. Formazione privacy	COMUNE DI ROMENO Da 1.001 a 2.000 ab.	€ 2.730,00

Vista la comunicazione dd. 24.12.2021 e del 21.03.2025 del Consorzio dei Comuni Trentini con la quale si precisa che il servizio privacy e RPD per l'Unione dei comuni dell'Alta Anaunia è ricompreso nelle tariffe richieste per l'adesione dei singoli comuni ad essa aderenti.

Rilevato che:

☐ il servizio in oggetto rientra nel regime speciale degli affidamenti diretti in house providing di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 36/2023 ed in quanto tale escluso dalle procedure ad evidenza pubblica;

☐ il contratto non è soggetto a tracciabilità dei pagamenti, giacché le prestazioni affidate dagli Enti controllanti alle proprie Società in house sono escluse dall'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 3 agosto 2010, n. 136.

Ritenuto, per la motivazione sopra riportata, nonché nell'ottica di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, di procedere mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 21 comma 2, lett. h) e comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e dell'art. 50, co. 1, lett. b. del d.lgs. n. 36 del 2023, essendo l'importo di contratto ampliamento sotto il limite ivi stabilito.

Ritenuto pertanto opportuno affidare al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento l'incarico per l'erogazione del "Servizio di Responsabile dei Dati (RDP) e di consulenza privacy" per l'anno 2025, alle condizioni e modalità indicate nella proposta allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Atteso altresì l'alto livello di professionalità e competenza in possesso del Consorzio dei Comuni Trentini.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Segretario comunale ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attestazione di copertura finanziaria espressa ai sensi dell'articolo 187 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA";

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014;

Ricordato che a far data dal 1° gennaio 2019 i Comuni di Sarnonico e Malosco hanno esercitato la facoltà di recesso e sono usciti dall'Unione;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 30/07/2019 avente ad oggetto: "Modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia";

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 30/07/2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco";

Vista la conseguente convenzione n. 47 di rep. dd. 17.09.2019 sottoscritta dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone;

Vista la nota del comune di Ronzone dd. 11.04.2024, acquisita al prot. Ucaa. N. 718 dd. 11/04/2024, con la quale si rendeva noto che il Consiglio Comunale del Comune di Ronzone con deliberazione n. 25 di data 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge a far data 14/01/2024 ed avente ad oggetto "Esame ed approvazione recesso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" ha stabilito di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1 gennaio 2025 e che dal 1 gennaio 2025 il comune di Ronzone tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure precedentemente conferite all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 18 del 27.12.2024 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027.";

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 19 del 27.12.2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2025-2027, nota integrativa e suoi allegati.";

Vista la delibera della giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 01 dd. 10.01.2025 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2025 - 2027. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.";

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 del 13.01.2025 di nomina del Responsabile del Servizio;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2 e s.m..

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta dell'Unione.

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

1. Di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, al Consorzio dei Comuni Trentini s.c., con sede a Trento (TN) - P.IVA 01533550222 e società in house, il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) e di consulenza privacy per l'anno 2025, alle condizioni e modalità indicate nella proposta allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale per i comuni di Romeno, Cavareno e per l'Unione dei comuni dell'Alta Anaunia.
2. Di riconoscere al Consorzio dei Comuni Trentini, per il servizio di cui al punto n. 1 un corrispettivo di Euro 5.460,00 oltre gli oneri I.V.A. e quindi per un totale complessivo di Euro 6.661.20.

3. Di impegnare la spesa di cui al punto n. 2 al capitolo 77 m.p. 01.11 P.f. 1.03.02.11.999 del bilancio di previsione 2025 - 2027.
4. Di accettare integralmente la proposta tecnico-economica per l'erogazione del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) e di consulenza privacy del Consorzio dei Comuni Trentini per l'anno 2025, autorizzando il Presidente alla relativa sottoscrizione ed all'invio al Consorzio dei Comuni Trentini.
5. Di dare atto che le prestazioni si intendono affidate con il presente atto in segno di accettazione delle condizioni economiche e tecniche indicate nella proposta del Consorzio dei Comuni acquista al prot. 2447 dd. 20.11.2024 e allegata alla presente deliberazione.
6. Di stipulare il contratto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 36/2023.
7. Di dare atto che il contratto non è soggetto a tracciabilità dei pagamenti, giacchè le prestazioni affidate dagli Enti controllanti alle proprie società in-house risultano essere escluse dall'ambito di applicazione della legge 13.08.2010, n. 136.
8. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018, in relazione alla urgenza di procedere con la trasmissione della documentazione entro i tempi previsti.
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo telematico dell'Unione dei Comuni.
10. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.